



# NEWSLETTER

## Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Novara



### Servizi per gli iscritti

**DynaMed Plus**  
EBSCO Health

Strumento di supporto alla decisione clinica, fornisce una sintesi delle evidenze scientifiche, valutate criticamente mediante un rigoroso e trasparente sistema di controllo e qualità. Utile per ottenere risposte rapide e fondate sull'evidenza, ai propri quesiti clinici, direttamente al point-of-care.

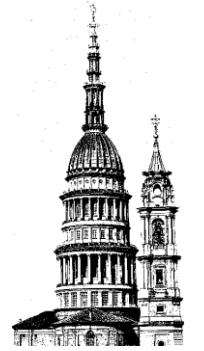
**EBSCOhost** | Dentistry & Oral Sciences Source

Banca dati di riferimento per odontoiatri, contiene record bibliografici provenienti da oltre 350 periodici ed articoli a testo integrale per oltre 270 di essi. Risorsa unica nel suo genere, arricchita di nuovi articoli ogni giorno.

Contatti segreteria:  
Tel: 0321/410130  
Mail: [ordinemediciodontoiatrinovara@gmail.com](mailto:ordinemediciodontoiatrinovara@gmail.com)  
Pec: [segreteria.no@pec.omceo.it](mailto:segreteria.no@pec.omceo.it)



Haile Selassie , nato Tafari Maconnèn è stato negus neghesti e ultimo imperatore d'Etiopia dal 1930 al 1936, e dal 1941 al 1974. Era l'erede della dinastia Salomonide, che secondo la tradizione avrebbe origine dal re Salomone e dalla regina di Saba. Quando l'Impero d'Etiopia fu invaso e conquistato dall'Italia fascista nel 1936, scelse l'esilio volontario fino al 1941, quando il Regno Unito conquistò l'Africa Orientale Italiana e riconsegnò il trono al negus. Verrà nuovamente detronizzato nel 1974, quando Aman Mikael Andom rovesciò l'impero e trasformò l'Etiopia in uno Stato socialista



**“È un fatto che la stessa parola "ospedale" sia un simbolo commemorativo del sacrificio fatto dall'uomo per il benessere dei suoi simili. Questo compito umanitario e caritatevole di aiutare gli ammalati e gli infermi, di mantenere uomini e donne in buona salute così che possano appropriatamente compiere i loro doveri civili, è invero un dovere sacro di notevole valore per il genere umano, che va oltre tutte le barriere nazionali, oltre tutte le limitate affinità di razza e religione.”**

**(Haile Selassie)**



# MO / Ucraina: un'Europa cortigiana, zerbino di Trump



N.11 Novembre 2025

Dott. Giampiero Gramaglia

Un mondo a parte, un continente di cortigiani, l'Europa vista a Sharm-el-Sheikh lunedì 13 ottobre: leader chiamati ad assistere e ad applaudire alla firma di un accordo che non possiamo ancora chiamare di pace, perché non lo è, ma che consente una tregua, sperando che tenga. La definizione di cortigiani, che, usata al singolare femminile dal leader della Cgil Maurizio Landini nei confronti della premier italiana Giorgia Meloni suscita infinite polemiche, ben si attaglia al plurale maschile ai rappresentanti dell'Ue chiamati – e andati – a fare la claque a un'intesa cui non hanno contribuito e dove non hanno ruolo, salvo, al massimo, divenirne in un prossimo futuro garanti sul terreno e ufficiali pagatori della ricostruzione di ospedali e scuole.

Imbarazzante, per loro e per tutti noi europei, la foto di famiglia del vertice: leader invitati a Sharm a fare da comparse e che, pur relegati magari in seconda fila, occhieggiano ammirazione e, soprattutto, desiderio di compiacere. Da lacché il commento del presidente del Consiglio europeo, un socialista, il portoghese Antonio Costa: "Giù il cappello di fronte al piano di pace di Trump". Meloni, che nelle foto ufficiali è quasi totalmente coperta dalla mole di Trump, riceve senza adontarsi, anzi gratificandosi, un "giovane e bella" dal magnate presidente: è un complimento, ma non proprio politico. Chissà che cosa sarebbe successo se glielo avesse fatto Landini.

E' ormai chiaro da mesi che i Paesi europei, in sede Ue come in sede Nato, hanno adottato, verso Trump, la strategia dell'adulazione - "Com'è bravo lei!", qualunque cosa dica o faccia -, sperando di rabbonirlo sul fronte dei dazi, finora senza grosso successo. Ma sciorinare sudditanza non è un'opzione vincente, con chi pratica il linguaggio della forza. E, infatti, Trump snobba i Grandi d'Europa e premia il guastafeste dell'Ue, il premier ungherese Viktor Orban: lo invita a Sharm, dove non c'entra nulla, e sceglie l'Ungheria, il più filo-russo dei Paesi europei, e il più ostile all'Ucraina, come teatro di un prossimo incontro con il presidente russo Vladimir Putin – annunciato in fanfara e poi annullato, o almeno rinviato sine die, con uno degli improvvisi dietrofront cui il magnate presidente ci ha ormai assuefatto -.

Com'è spesso accaduto in passato nell'alternanza 'guerra / diplomazia' tra Ucraina e Medio Oriente, il calare del sipario – per temporaneo che sia – sul conflitto a Gaza sembra fare levare quello sull'invasione dell'Ucraina, finita da settimane in penombra mediatica. Ma è solo un fuoco di paglia.

Trump concorda l'appuntamento con Putin durante una lunga telefonata di circa due ore, il giorno prima del ritorno alla Casa Bianca, venerdì 17 ottobre, del presidente ucraino Volodymyr Zelensky, venuto a chiedere di potere disporre dei missili Usa a lunga gittata Tomahawk.

Darli a Kiev sarebbe un'escalation nel conflitto. Per Zelensky, "capacità missilistiche a lungo raggio sono uno strumento per indurre il Cremlino a negoziare". Nella lettura dell'Ap e di molti altri media Usa, l'annuncio dell'incontro Trump - Putin, anche in assenza di una data, era il preludio al rinvio della decisione sui Tomahawk.

La prospettiva dell'incontro tra Trump e Putin è durata pochi giorni: a farla naufragare, o slittare, è bastato un colloquio andato male tra il segretario di Stato Usa Marco Rubio e il ministro degli Esteri russo Serguei Lavrov. Dopo di che, Trump ha imposto, per la prima volta, sanzioni alla Russia, colpendone l'export di gas e petrolio.

Annoiato, e indispettito, da una grana che non riesce a risolvere, il magnate presidente ha subito spostato l'attenzione altrove: se l'Ucraina e la Russia sono interlocutori più ostici di quanto s'era immaginato, meglio risalire su un cavallo di battaglia indomito, i dazi. Così, Trump batte un pugno sul tavolo con il Canada, reo di uno spot televisivo che evoca l'icona repubblicana Ronald Reagan in chiave anti-protezionismo, e si mette a fare gli occhi dolci al presidente cinese Xi Jinping. Adesso, spera che sia lui a togliergli le castagne russe dal fuoco ucraino, in cambio di una tregua, o anche solo di qualche sconto, nella guerra commerciale in atto.



Dott. Paolo Geraci

## *Da Renza a Castiglione Falletto*

Metti un'ottobrata da sogno. Metti una solida compagnia di amici da una vita. Metti un viaggio lento e rilassato con i pensieri schiacciati sul fondo dell'amigdala e spazzati via dai solchi di tre cervelli a riposo. Metti, metti, metti... un quasi mezzogiorno in Langa e qualche languore giovanile. Si diceva – una volta – che fame! Ora non più. Ci si contenta di un languore.

Si arriva al paesello in bilico su un bricco coperto da un castellotto. Seicento bocche o poco più. Quattro stradine in ordine, quattro fiori tenaci in attesa dei freddi autunnali, quattro insegne tra ristoranti, enoteca e un bar.

Il bar del paese. Con una terrazza magica rivolta alle colline e alla vallata che stanno a meridione. Un sole quasi abbagliante che scotta ma non ustiona. L'aria frizzante. L'insegna ci parla di una certa Renza, la signora reggitrice, come Gemma è a Roddino.

Sì. È inevitabile il richiamo alla Gemma. La Renza e la Gemma che governano due luoghi con regimi oppostamente democratici. Là a Roddino la democrazia è virtuale con una lista d'attesa infinita per una prenotazione quasi impossibile. Qui a Falletto niente prenotazione, niente certezze, anarchia assoluta. Perfetta democrazia basata sulla fiducia. Se il tempo è bello si apre; se piove o tira vento si chiude. Chi prima arriva meglio alloggia. Ma tutti, alla fine vengono alloggiati ai tavoli sulla magica terrazza rivolta a mezzogiorno.

La voce, come per la Gemma, vola e corre più veloce del vento e diventa “fama” che, una volta liberata, nessun confine la trattiene. E dunque da ogni parte arrivano clienti a farsi alloggiare ai tavoli (il coperto vale due euro), a partire dalle dieci di mattina, poi, a uno o a due o a tre per volta, riempiono la terrazza fino all'ora del “si comincia”. Come funziona? Due o tre giovanotti ben rodati e una esile giovanotta accolgono i nuovi arrivati e li indirizzano ai tavoli della prima fila e quindi delle seconde e poi delle terze. Spostamenti di sedie e gran movimento di bicchieri e di bottiglie. Fino alle dodici sono concessi assaggi di salame cotto con grissini e olive e - ça va sans dire – vino bianco rosso a bottiglia o a calice, senza tanti complimenti. I giovanotti masticano fluentemente tutte le lingue del mondo perché i clienti mica sono italiani (a parte la nostra lieta brigata): inglesi, francesi, tedeschi, giapponesi.

Verso mezzogiorno compaiono le liste dei cibi. Niente cucina, come ben precisato da tutte le parti. Solo piatti freddi. Carne cruda (Raw veal tartare) 12 euro; insalata di funghi porcini in salsa verde (Porcini salad and green sauce) (14); peperoni al forno con salsa di acciughe, aglio e aceto (Roasted pepper in a garlic, wine vinegar, and anchovies sauce) (12); acciughe "spettacolo" del cantabrico con salsa rossa (Anchovies Cantabrico With Red Sauce) (14); selezione di formaggi (Cheese board) (15); Castelmagno d'alpeggio "des martin" (presidio Slow Food) (10); dessert (6-8). Insomma proprio nulla di speciale, nulla di nulla. Ma la terrazza è magica e fa risplendere il nulla che sta nei piatti. Il sole di mezzogiorno riscalda i cuori ancor prima dei piatti. Il vino scorre e i più temerari osano bottiglie di pregio, senza esagerare.



Dott. Paolo Geraci

Resta un mistero il perché di questo afflusso di pacati visitatori neanche troppo famelici. Amanti del vino, ma anche famigliole con neonati o nonni a carico. Certamente se Renza si trovasse in un qualunque paese della Bassa nebbiosa e piatta o nel cuore di una cittadina dell’hinterland di una qualche metropoli non richiamerebbe – seppur brava a fare antipasti di Langa – tutto questo sciame di curiosi e affezionati. Si legge nella pagina del sito “La Terrazza wine & food”: «Da Renza c’è sempre tanta gente perché dicono in giro che cucini proprio bene. Portatevi da casa una buona compagnia: il panorama, il cibo, il vino e il cappello di paglia li mettiamo noi». Verissimo, ma non per il cibo, perfetto per il luogo e il contesto, ma per tutto il resto. La verità è che da anni questa terra che è la Langa, benedetta e intraprendente di lavoro e di intelligenza, ha raggiunto un livello di attrattività inimmaginabile. E trovarvi un luogo di antica semplicità, seppure attualizzata grazie ai sistemi di divulgazione di oggi, pare un sogno. E chi viene da queste parti pronto a sborsare cifre inverosimili per una bottiglia di Barolo, Nebbiolo o altro vino da salasso, può concedersi il lusso di un bicchiere di quello buono con un tozzo di pane e piccole cose saporite a un prezzo quasi proletario e poi anche il superlusso di star seduto al tavolo per ore senza che nessuno ti chieda di sgomberare. Ci manca solo la partita a briscola in cinque con gli anziani che siedono al tavolo come in una liturgia: il mazzo unto, le mani nodose, i soprannomi. E uno che bara, uno che giura di no, e un terzo che finge di non vedere perché ha in mano l’asso di denari. E il Carlin Petrini, seduto in terza fila, che se la ride very slowly.

This place is a wonder, Cet endroit est une merveille, Dieser Ort ist ein Wunder, Este lugar es una maravilla, Это место — чудо (Èto mèsto — čudo.), この場所は素晴らしいです。(Kono basho wa subarashii desu.), 这个地方太棒了。(Zhège dìfāng tài bàng le.).

Ah già, sussurriamolo nel nostro bell’italiano: questo posto è una meraviglia! Soltanto da aprile all’8 dicembre, perché poi la Renza riposa.

**Bar La Terrazza Da Renza**

Via Vittorio Emanuele, 9

Castiglione Falletto (Cn)

Tel. +39 0173 62909

Apertura variabile: dalle 10 alle 18, in estate fino a che c’è luce

Chiuso Giovedì

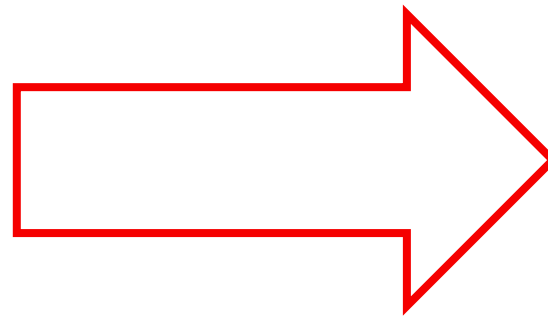
[info@laterrazzadirenza.it](mailto:info@laterrazzadirenza.it)

## APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE E PERSONALIZZATO AL TUMORE DEL PANCREAS

Il tumore del pancreas rappresenta una delle neoplasie a prognosi più severa e complesse da trattare. L'approccio terapeutico moderno richiede una gestione multidisciplinare, che integri competenze di oncologia medica, chirurgia, gastroenterologia, radioterapia, radiologia, anatomia patologica e supporto nutrizionale e psicologico. La personalizzazione delle cure, resa possibile dai progressi nella biologia molecolare e nella profilazione genomica, consente di individuare sottotipi tumorali specifici e di orientare scelte terapeutiche mirate. La collaborazione all'interno di tumor board dedicati favorisce la definizione di percorsi diagnostico-terapeutici individualizzati, ottimizzando l'efficacia clinica e la qualità di vita del paziente. Un approccio integrato e centrato sulla persona rappresenta oggi la strategia più promettente per migliorare la prognosi e gli esiti del carcinoma pancreatico.



L'Ordine propone...



*L'Ordine dei Medici  
In collaborazione con:  
A.O.U Maggiore della  
Carità di Novara*



**Ordine Provinciale  
dei Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri  
Di Novara**



**ISCRIZIONE GRATUITA  
ENTRO IL 21.11.2025  
Disponibili 60 posti**

PROVIDER E SEGRETERIA  
ORGANIZZATIVA:  
Ordine dei Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri  
Via Torelli, 31/A  
28100 Novara  
Tel. 0321.410130  
ordinemediciodontoiatrinovara@gmail.com



**CREDITI E.C.M.**

## APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE E PERSONALIZZATO AL TUMORE DEL PANCREAS

Direzione scientifica : Prof. Matteo Donadon – Dott.ssa Laura Forti

**Sabato 22 Novembre 2025**

Sala Convegni - Via Torelli 31/A - NOVARA

8.30 - 09.00	Registrazione partecipanti
09.00 - 09.20	Presentazione del corso <b>Prof. Matteo Donadon – Dott.ssa Laura Forti</b>
<b>Sessione I</b>	Moderatori : <b>Dott.ssa Laura Forti – Dott. Nico Pagano</b>
09.20 - 09.40	Epidemiologia e presentazione clinica del tumore del pancreas <b>Dott.ssa Maria Vittoria Grassini</b>
09.40 - 10.00	Diagnosi strumentale radiologica <b>Dott.ssa Anna Colarieti</b>
10.00 - 10.20	Diagnosi endoscopica <b>Dott.ssa Giovanna Impellizzeri</b>
10.20 - 10.40	Approccio multidisciplinare alla gestione dell'ittero: radiologo, endoscopista e chirurgo <b>Dott. Giulio Donato – Dott. Marco Spinetta – Dott. Paolo Baroffio</b>
10.40 - 11.00	<b>Coffee break</b>
<b>Sessione II</b>	Moderatori : <b>Prof. Matteo Donadon – Dott. Raffaele Romito</b>
11.00 - 11.20	Cisti pancreatiche e tumori neuroendocrini <b>Dott. Luca Portigliotti</b>
11.20 - 11.40	La terapia sistemica nei pazienti operabili <b>Dott.ssa Laura Forti</b>
11.40 - 12.00	La resezione chirurgica dei tumori del pancreas <b>Dott. Marcello Di Martino – Dott. Massimiliano Nicolosi</b>
12.00 - 12.20	La gestione dei pazienti operati una volta dimessi <b>Dott. Matteo Colangelo – Dott.ssa Petra Porta</b>
12.20 - 12.40	La cura dei pazienti non operabili e metastatici: dalla chemioterapia al simultaneous care <b>Dott.ssa Nastassja Tober – Dott. Simone Piazza</b>
12.40 - 13.00	La radioterapia del tumore del pancreas <b>Dott.ssa Micol Zannetti</b>
13.00 - 13.20	Verso la "pancreas unit" <b>Prof. Matteo Donadon – Dott.ssa Laura Forti</b>
13.20 - 13.40	Discussione e conclusioni
13.40 - 14.00	<b>Questionario ECM</b>

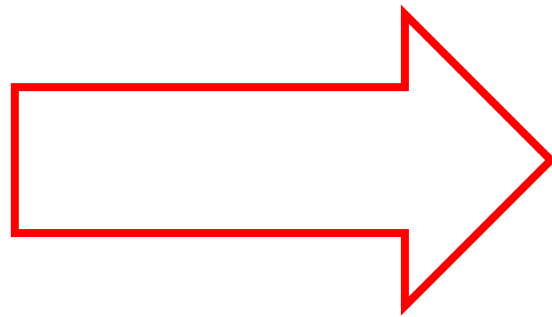
**Seguirà Light Lunch**

**“ DECLINO COGNITIVO ..... non solo Cura .....  
ma anche Prendersi Cura “  
Riduciamo le Parole – Aumentiamo i Gesti**

Questa edizione dal titolo “ declino cognitivo..... non solo cura..... ma anche prendersi cura” vuole richiamare l’attenzione sul passaggio da malattia a malato, momento fondamentale nella cura, gestione e assistenza del paziente e del caregiver, che va effettuata nel luogo più affidabile cioè il domicilio, luogo della vita. Quest’anno i relatori non saranno solo medici di famiglia, specialisti come geriatri e neurologi esperti della materia, ma sono previsti interventi di psicologi qualificati con interessi nell’arteterapia come momento di cura, di gestori della cosa pubblica per illustrare l’intervento della Regione e delle ASL-AOU-ASO sul percorso di salute diagnostico terapeutico assistenziale nel campo dell’Alzheimer e delle altre demenze. Interessante il riferimento ai Caffè Alzheimer luoghi di incontro dove malati, familiari caregiver ed esperti si riuniscono settimanalmente per migliorare la qualità di vita di pazienti e di chi li assiste. Infine non manca l’intervento sia del volontariato associato e qualificato, sia della figura del farmacista esperto della salute e importante nell’aiuto alla persona che assiste il malato, attraverso la sua rassicurante professionalità. Come di consueto i relatori altamente qualificati, sono di provenienza nazionale oltre che loco regionale ed il convegno è aperto al pubblico oltre che agli addetti alla salute.



L’Ordine propone...



*L’Ordine dei Medici  
In collaborazione con:  
AMA Novara Onlus*



Ordine Provinciale  
dei Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri  
Di Novara

**EVENTO ACCREDITATO PER  
TUTTE LE PROFESSIONI  
SANITARIE  
ISCRIZIONE GRATUITA  
ENTRO IL 26.11.2025  
Disponibili 100 posti  
ECM**

PROVIDER :



Via Roma, 14 - 12016 - Peveragno (CN)

Tel. 370/3483379

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Ordine dei Medici Novara

Via Torelli 31/A - 28100 - Novara (NO)

Tel. 0321/410130



CREDITI E.C.M.  
RICHIESTI

**XXIV Edizione Giornate Geriatriche Novaresi  
24° giornata accreditata per tutte le professioni sanitarie**

**“DECLINO COGNITIVO...non solo Cura...ma anche  
Prendersi Cura”  
Riduciamo le parole - aumentiamo i gesti**

**Sabato 29 Novembre 2025**

Direzione scientifica: **Dott. Aldo Biolcati**

Sede:

**ARENGO DEL BROLETTO**

Via Fratelli Rosselli, 20 - Novara

- 8.30 - 9.00 Registrazione partecipanti
- 9.00 - 9.30 Saluti Autorità
- Prima sessione**
- Moderatori : **L. Bartorelli - C. Comi**
- 9.30 - 9.50 La cura : una parola del nostro tempo  
**M. Trabucchi**
- 9.50 - 10.10 La Fondazione Maratona Alzheimer : importanza e ruolo  
**S. Montali**
- 10.10 - 10.30 Demotic (dementia topic cartoon) : presentazione di una nuova survey  
**S. Boffelli**
- 10.30 - 10.50 I farmaci : presente e futuro  
**S. Govoni**
- 10.50 - 11.10 La prima frontiera nel declino cognitivo  
**G. Pulselli**
- 11.10 - 11.30 L’arte del bello nelle persone con decadimento cognitivo  
**S. Vettor**
- Seconda Sessione**
- Moderatori : **A. Bellora - G. Maggiora**
- 11.30 - 11.50 I Caffè Alzheimer - l’esperienza nazionale  
**S. Boffelli**
- 11.50 - 12.20 Il PSDTA-Demenza Regione Piemonte . A che punto siamo ?  
**F. Ripa - P. Secreto**
- 12.20 - 12.50 La collaborazione tra pubblico e terzo settore nella risposta di cura alle persone con demenza  
**M. G. Bresich - L. Villa - R. Matella - G. Tondo**
- 12.50 - 13.10 Il ruolo del CAAP nel PSDTA-Demenza Regione Piemonte  
**A. Biolcati - M. Francesconi**
- 13.10 - 13.30 l’importanza del Farmacista nell’approccio al caregiver del malato cognitivo  
**C. Lapidari - E. Luoni**
- 13.30 - 13.45 Conclusioni
- 13.45 - 14.00 Questionario ECM

Con il sostegno:



Ordine dei Farmacisti  
delle Province di Novara  
e Verbania, Cusio, Ossola



Città di Novara

## IA, Anelli (FNOMCeO): “Da Parolin contenuti di altissimo valore, perfetta aderenza con i principi etici che orientano il nostro Codice”

N.11 Novembre 2025



Filippo Anelli  
Presidente  
Fnomceo

“La lectio magistralis del Cardinale Parolin sull’Intelligenza Artificiale rappresenta un contenuto di altissimo valore etico e scientifico. Ogni punto da lui toccato, ogni sua parola densa di significato, ogni monito rispetto ai benefici e ai rischi delle applicazioni dell’IA in medicina sono in perfetta aderenza con i principi del nostro Codice deontologico e rispecchiano le linee di dibattito emerse nel processo per la sua revisione”.

Così il Presidente della FNOMCeO, la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Filippo Anelli, che questa mattina all’Istituto Superiore di sanità ha ascoltato la lezione magistrale del Segretario di Stato della Santa Sede, il Cardinale Pietro Parolin, su “Etica dell’Intelligenza artificiale”.

“L’opera del medico è orientata al bene – aggiunge Anelli -. Al bene del paziente, alla tutela della vita, al sollievo della sofferenza. L’IA è strumento nelle mani del medico e non suo sostituto: è il medico che deve utilizzare sapientemente questo nuovo strumento, orientandolo, appunto, al bene. Mettendolo al servizio della vita e della persona, rendendolo alleato nella lotta contro la malattia”.

“Perché ciò avvenga – continua il Presidente FNOMCeO – dobbiamo comprendere e minimizzare i rischi: primo tra tutti, come ha ricordato il Cardinale Parolin, la disumanizzazione della cura, la disgregazione dell’atto medico che porti a scindere la componente tecnica da quella umana. È un rischio grandissimo, perché il tempo di comunicazione è tempo di cura e la relazione di cura è parte fondamentale del processo di terapia o di guarigione”.

“Altro pericolo – prosegue – è quello dell’acuirsi delle disuguaglianze, delle disparità tra coloro che possono fruire di questo strumento potentissimo e di chi non può farlo. Ma anche quello dell’ «Apartheid sanitario», della «Discriminazione algoritmica», perché immettendo dati che riflettono pregiudizi e disuguaglianze presenti nella società, ma anche nella comunità scientifica, si pensi solo ai modelli sui quali sono condotte le sperimentazioni cliniche, tali pregiudizi e disuguaglianze si amplificheranno”.

“Bene ha fatto il Cardinale Parolin – conclude Anelli – a metterci in guardia, a lanciare un forte monito anche contro la cultura dello scarto, che rischia di essere alimentata se a decidere saranno solo gli algoritmi. Sono tutti pericoli che abbiamo valutato nella revisione del Codice di Deontologia medica, e che abbiamo fatto più volte presenti anche nelle sedi istituzionali, tanto che hanno trovato forti riscontri nella legge delega sulla IA. Solo lavorando tutti insieme, medici, legislatori, religiosi, bioeticisti, società civile, potremo veramente padroneggiare questo strumento potentissimo e orientarlo al bene dell’umanità”.

## AIFA : Nota Informativa Importante di Sicurezza (NIIS) su Nifedidor

È stato modificato il contagocce del medicinale Nifedidor, che ora eroga una diversa quantità di principio attivo rispetto alla formulazione precedente, con un potenziale rischio di errore terapeutico.

Con il nuovo contagocce, ogni goccia contiene ora 1 mg di nifedipina, cioè il doppio rispetto alla formulazione precedente. Di conseguenza, per ottenere la stessa dose indicata in passato, è necessario somministrare la metà del numero di gocce.

Ai medici prescrittori si raccomanda di prestare attenzione alle nuove informazioni sul dosaggio riportate nel Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto per ciascuna indicazione.

Si ricorda agli operatori sanitari l'importanza di segnalare le sospette reazioni avverse per garantire un monitoraggio continuo della sicurezza dei farmaci e la tutela della salute dei pazienti.

<https://www.aifa.gov.it/-/nota-informativa-importante-di-sicurezza-niis-su-nifedidor>



Conti sotto controllo per le pensioni dei medici, ma il presidente dell'Enpam ha messo in guardia sull'importanza di difendere il flusso contributivo.

"La nostra Cassa è solida, con un patrimonio importante e una sostenibilità garantita. Ma il futuro ci chiama all'attenzione - ha detto Alberto Oliveti, intervenendo all'83° congresso Fimmg in corso a Villasimius (Ca) -. Per i prossimi 15 anni è atteso un saldo previdenziale negativo dovuto all'aumento dei pensionati e alla penuria di nuovi contribuenti".

"L'effetto sui bilanci - ha spiegato il presidente dell'Enpam - sarà mitigato dai guadagni degli investimenti e per alcuni anni consumeremo un po' di patrimonio, che del resto abbiamo accumulato apposta."

"Non aumenteremo i contributi, non ridurremo le prestazioni e non ritoccheremo l'età pensionabile - ha detto Oliveti -. Dobbiamo però essere molto attenti al flusso dei contributi e quindi alle remunerazioni che li generano. In questo senso penso che 60 euro di quota capitaria annua per il medico di famiglia siano un'indecenza. Un compenso insopportabile che ignora i costi fissi, che aumentano, e il ruolo cruciale del medico."

"Come Enpam chiediamo che a una professione che deve agire con scienza, coscienza e sapienza venga dato riconoscimento finanziario e supporto, come risorse per i collaboratori di studio e per sostenere la genitorialità", ha aggiunto il presidente dell'ente di previdenza.

<https://www.giornaleprevidenza.it/previdenza-e-assistenza/oliveti-60-euro-allanno-ai-medici-di-famiglia-sono-unindecenza/>

**ENPAM : Oliveti: "60 euro all'anno ai medici di famiglia sono un'indecenza"**

## MO, Anelli (FNOMCeO): "Solidarietà ai 100 ospedali per Gaza, plauso al Governo che cura i bambini in Italia"

"Uccidere un civile - dice Anelli - un bambino, significa non solo condannare un innocente, ma negare a una popolazione il proprio futuro. Allo stesso modo, uccidere un medico, un operatore sanitario significa annientare il diritto fondamentale alla tutela della salute. Ben vengano tutte le iniziative che mantengano alto il livello di attenzione, che accendano un faro nella notte lunga e silenziosa che sta avvolgendo un intero popolo".

"Al contrario - conclude il Presidente FNOMCeO - ogni vita salvata accende la speranza nel domani. Per questo il nostro plauso va all'azione meritoria del Governo e del Ministro degli Esteri Antonio Tajani, che ha fatto arrivare nei nostri ospedali altri quindici bambini, che si aggiungono a quelli già presi in cura. Nell'auspicio di una pace giusta e duratura, ribadiamo l'urgenza di aprire corridoi umanitari per alleviare le sofferenze e i mali della popolazione palestinese e consentire agli operatori sanitari di poter svolgere la loro attività per tutelare la salute di tutti coloro che hanno bisogno di cure".

# TUTTI GLI APPUNTAMENTI DI ...METTIAMO IN ORDINE LE IDEE...

Sono disponibili sul nostro canale Youtube:

## Ordine Medici Novara

-  [22 Novembre 2013 - Edoardo Boncinelli](#)
-  [31 Gennaio 2014 - Maurizio Ferraris](#)
-  [04 Aprile 2014 - Vito Mancuso](#)
-  [30 Maggio 2014 - Piergiorgio Odifreddi](#)
-  [06 Giugno 2014 - Vescovo di Novara - Mons.Brambilla](#)
  
-  [26 Marzo 2015 – Haim Baharier](#)
-  [29 Maggio 2015 – Giulio Giorello](#)
-  [22 Ottobre 2015 – Eugenio Borgna](#)
-  [27 Novembre 2015 - Umberto Broccoli](#)
  
-  [18 Marzo 2016 – Barbara Casini e Roberto Taufic](#)
-  [01 Aprile 2016 – Massimo Donà](#)
-  [17 Giugno 2016 – Andrea Moro](#)
  
-  [17 Marzo 2017 – Edoardo Lombardi Vallauri](#)
-  [28 Aprile 2017 – Andrea Vitali](#)
-  [19 Maggio 2017 – Pier Mario Giovannone](#)
  
-  [16 Marzo 2018 – Stefano Bartezzaghi](#)
-  [13 Aprile 2018 – Giancarlo Grossini](#)
-  [18 Maggio 2018 - Alessandro Barbaglia](#)
-  [08 Giugno 2018 – Gianfranco Preverino](#)
-  [22 Giugno 2018 – Andrea Tagliapietra](#)

-  [15 Febbraio 2019 – Vittorio Lingiardi](#)
-  [15 Marzo 2019 – Rosy Falcone](#)
-  [10 maggio 2019 - Battista Beccaria](#)
-  [07 Giugno 2019 - Roberto Burioni](#)
  
-  [16 Marzo 2022 - Fabio Gabrielli](#)
-  [20 Aprile 2022 - Simona Tedesco](#)
-  [18 Maggio 2022 - Carlo Cottarelli](#)
-  [15 Giugno 2022 - Giancarlo Avanzi](#)
-  [15 Dicembre 2022 - OBRIGADO! È BOSSANOVA](#) 
  
-  [1 Marzo 2023 – Marcello Veneziani](#)
-  [19 Aprile 2023 – Augusto Ferrari](#)
-  [10 Maggio 2023 – Mariella Enoch](#)
-  [07 Giugno 2023 – Massimo Nicolazzi](#)
-  [18 Ottobre 2023 – Giorgio Bellomo](#)
-  [15 Novembre 2023 – Catia Bastioli](#)
-  [13 Dicembre 2023 – VICKS E I VAPORUB](#) 
  
-  [27 Marzo 2024 – Leucio Antonio Cutillo](#)
-  [17 Aprile 2024 – Daniele Barbone](#)
-  [15 Maggio 2024 – Simona Tedesco](#)
-  [5 Giugno 2024 – Davide Maggi](#)
-  [4 Dicembre 2024 – Federico Sirianni – Elisabetta Bosio](#) 

-  [19 Marzo 2025 – Gianfelice Facchetti](#)
-  [16 Aprile 2025 – Roberto Sbaratto](#) 
-  [21 Maggio 2025 – Domenico Nano](#)
-  [11 Giugno 2025 – Giampiero Gramaglia](#)



Promotore e  
Organizzatore  
degli eventi:  
**Dott. Francesco  
Bonomo**



**INCONTRI CON  
PERSONALITÀ DI  
SPICCO DEL MONDO  
DELLA CULTURA SU  
GRANDI TEMI DELLA  
PROFESSIONE  
MEDICA, DELL'ETICA,  
DELLA NATURA  
UMANA**

# Ricercatori avviano uno studio rivoluzionario per migliorare il trattamento del dolore mandibolare

N.11 Novembre 2025



**PITTSBURGH, USA:** Una nuova iniziativa di ricerca da 17 milioni di dollari, guidata dall'Università di Pittsburgh, è destinata a rivoluzionare la comprensione e il trattamento del disturbo temporomandibolare (TMD). Finanziato dal National Institute of Dental and Craniofacial Research degli Stati Uniti, il progetto quinquennale – il Collaborative for Research to Advance TMD Evidence – rappresenta il più grande sforzo coordinato mai realizzato per studiare il dolore cronico associato al TMD.

Nonostante decenni di studi, i meccanismi alla base del dolore associato al disturbo temporomandibolare (TMD) rimangono ancora poco chiari, e i risultati dei trattamenti sono spesso contrastanti. Come riportato da Dental Tribune International, ricerche recenti hanno evidenziato che il TMD colpisce maggiormente le donne rispetto agli uomini e che la sua prevalenza potrebbe essere in aumento. Indagare l'eziologia di questo disturbo rappresenta quindi un impegno di grande attualità.

Il progetto dell'Università di Pittsburgh è guidato dal dottor Alejandro Almarza, professore associato di scienze orali e craniofacciali presso la scuola di odontoiatria dell'università, e dal dottor Michael Gold, professore di neurobiologia presso la facoltà di medicina. Verrà raccolto e analizzato un ampio ventaglio di dati biologici, neurologici e psicosociali da 1.000 persone affette da TMD e 300 soggetti di controllo senza dolore, distribuiti su cinque centri di ricerca nazionali. Lo studio comprenderà imaging cerebrale, sequenziamento dell'RNA, profilazione epigenomica e proteomica, oltre ad analisi del microbioma, offrendo un'intuizione senza precedenti sui complessi meccanismi del dolore cronico mandibolare.

Parlando della ricerca in un comunicato stampa dell'università, il dottor Almarza ha dichiarato: «È la prima volta che possiamo reclutare così tanti pazienti con disturbi temporomandibolari per cercare di comprendere la loro condizione di dolore». Il professor Gold ha spiegato che il progetto adotta «una visione integrata e globale del problema, che aggiunge complessità sia nei fattori che influenzano la manifestazione della sindrome dolorosa, sia nel suo trattamento.»

La ricerca si basa su studi precedenti, in particolare sullo storico progetto Orofacial Pain Prospective Evaluation and Risk Assessment, ampliando l'attenzione dall'identificazione di chi sviluppa il disturbo temporomandibolare alla comprensione della natura e della persistenza del dolore cronico. I dati raccolti permetteranno una caratterizzazione dettagliata dei pazienti, contribuendo all'individuazione di biomarcatori utili a guidare approcci terapeutici personalizzati e a migliorare i risultati clinici.

Attraverso il perfezionamento dei modelli preclinici e l'individuazione di collegamenti causali tra fattori biologici e ambientali, lo studio mira a sviluppare terapie più efficaci e personalizzate. L'approccio collaborativo è fondamentale, considerando la relativa rarità e la diversità delle condizioni legate al disturbo temporomandibolare. Il progetto pone inoltre un forte accento sull'educazione e la formazione, integrando studenti di odontoiatria e medicina in attività di ricerca pratica e nello sviluppo del curriculum, al fine di trasferire le nuove scoperte nella pratica clinica.



Il dottor Alejandro Almarza e il dottor Michael Gold dell'Università di Pittsburgh (Immagine: Rayni Shiring).